



redazione.vitapiana@toscanaoggi.it

NOTIZIARIO DELLA DIOCESI DI MASSA CARRARA PONTREMOLI

Via Zoppi, 14 - 54100 Massa
Tel. 0585 8990231
Fax 0585 810287

Notiziario locale
Direttore responsabile
Alberto Migone
Vicedirettore: **Andrea Fagoli**
Reg. Tribunale Firenze n. 3184 del 21/12/1983

TOSCANA OGGI
SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

21 dicembre 2008

MESSAGGIO DEL VESCOVO NATALE 2008

GLI OCCHI SU BETLEMME

Non possono mancare, anche quest'anno, gli auguri del Vescovo per tutti i lettori e gli operatori delle pagine di VITA APUANA che ci arrivano con TOSCANA OGGI. Sono lo strumento di informazione sulla nostra vita di Chiesa. La sua «pesantezza» (in senso simbolico) dice della nostra vitalità e soprattutto della nostra premura di leggere quelle pagine e di utilizzarle per la nostra vita di fede. I giornali cattolici, ci aiutano a cogliere quel bisogno di infinito che si manifesta in ogni cuore umano. È uno sforzo ascensionale dell'uomo verso il divino che è evidente in ogni religione. Ma il cristianesimo inverte



il movimento: è Dio a cercare l'uomo; l'iniziativa parte da Dio; la rivelazione, che si fa in Cristo Gesù entra nella storia, segue un movimento di discesa... Perché Dio è Amore. È Lui il Signore che nasce nel tempo, in te e in me, perché è l'Amore. E l'Amore non ti lascia solo, si preoccupa di te; si preoccupa di «essere con te». Questa è la novità più radicale portata dal cristianesimo nel mondo. Questo ci dice la festa di Natale che celebriamo aprendoci alla fiducia. Questi sono i sentimenti che scaturiscono nel mio cuore mentre vi abbraccio tutti e ciascuno, portando nella mia preghiera le vostre preoccupazioni e anche le vostre gioie.
AUGURI, BUON NATALE!
+ **Eugenio Binini, vescovo**

L'incontro del Vescovo con i politici locali

Il consueto appuntamento prenatalizio per lo scambio di auguri è stata l'occasione per una riflessione a largo raggio sui problemi del territorio apuano

DI ROBERTO BENATTI

Presso la cappella del seminario di Massa, il vescovo mons. Eugenio Binini, ha incontrato i politici locali per il consueto scambio degli auguri natalizi. All'incontro, avvenuto in un clima molto cordiale, hanno partecipato numerosi amministratori delle diverse istituzioni, compreso alcuni della Provincia di Parma, i cui territori rientrano nella nostra Diocesi. Inoltre era presente il direttore dell'Ufficio diocesano di pastorale sociale e del lavoro, professor Almo Puntoni. Nel suo saluto introduttivo il Vescovo ha colto l'occasione per presentare l'ultima edizione della Bibbia con la traduzione aggiornata della CEI, della quale ha voluto fare poi dono ad ogni singolo partecipante.

A SERVIZIO DELLA GENTE

Prendendo spunto da un passo del Vangelo di Matteo mons. Binini ha inteso sottolineare che la gente si aspetta dagli amministratori che, nello svolgimento del proprio mandato non si comportino, come dei «capi popolo» e che dicano sempre chiaramente quello che intendono fare. Accennando poi alla crisi che ci coinvolge e facendo riferimento al libro «Gomorra», ha invitato i politici ad affrontare le situazioni con determinazione, magari pagando anche di persona se necessario. «Può darsi che anche qui da noi non si sia poi tanto lontani da quelle situazioni citate nel libro» ha detto. «Ci sono segnali preoccupanti



di infiltrazioni». Occorre mobilitare le coscienze e quindi avere il coraggio di parlare qualora se ne venisse a conoscenza. Dopo una rapida riflessione su quanto si dice circa la necessità di spendere per uscire dalla crisi (come avvenne nel '29 con il New Deal americano) e l'idea di dare incentivi a chi ha bisogno, alle famiglie, per rimettere in movimento il mondo del lavoro e l'economia, il Vescovo ha proseguito richiamando la necessità di investire anche sulle infrastrutture come sta facendo coraggiosamente l'Europa.

GHETTIZZAZIONE TERRITORIALE

Questo consentirebbe di prevenire il rischio di una ghettizzazione territoriale, e di evitare così che in una simile realtà possano infiltrarsi e proliferare veri e propri stati malavitosi. Il chiudersi in se stessi è sempre negativo. Ha ribadito «perché certi progetti come quello pensato da Negrari, del traforo del Cerreto, non hanno mai avuto corso?». Questo

permetterebbe alla gente di fuori di raggiungerci con maggior facilità e di contribuire a rivitalizzare il nostro territorio. «Perché non si va verso questa sprovincializzazione? Così come ha fatto Parma, che le cose migliori le ha fatte proprio con la gente che veniva da fuori».

MAGGIORE APERTURA

Un'apertura sarebbe una prova di fiducia verso queste persone. E questo potrebbe aiutare a promuovere lo sviluppo del nostro territorio. «Perché aspettiamo che siano sempre gli altri a decidere per noi? Da fuori si ha l'impressione che le cose qui da noi, siano un po' stagnanti, mentre occorrerebbe battersi perché il nostro territorio ha delle potenzialità importanti». Dopo le riflessioni di Mons. Binini, risuonate come una provocazione, sono seguiti alcuni interventi. Alla fine dell'incontro, un brindisi ha accompagnato e raccolto tutti in un cordiale e amichevole scambio di auguri.

Presenti diversi sindaci e amministratori dei comuni che rientrano nel territorio diocesano. Al termine dell'incontro mons. Binini ha donato una Bibbia

Gli interventi degli amministratori presenti

Il Presidente della Provincia **Osvaldo Angeli**, dopo aver riconosciuto l'importanza delle strutture e delle vie di comunicazione, ha riferito che, secondo un'indagine del Censis, la nostra zona, in termini di infrastrutture, è meno carente rispetto ad altre. Può darsi però, che in passato si sia diversificato troppo mentre sarebbe stato meglio concentrarsi di più su alcuni interventi prioritari (il riferimento ai PASL è implicito n.d.r.). Così come ha ribadito la necessità di un rilancio occupazionale pensando anche ad un Turismo come industria. Il Sindaco di Massa **Roberto Pucci**, intervenuto subito dopo, ha tenuto a precisare che la situazione descritta nel libro Gomorra, da noi rappresenta un'esagerazione perché qui non ci sono queste difficoltà. Raccogliendo poi la provocazione del Vescovo, ha precisato che per contare di più e mobilitarsi, con l'intento di uscire dalla stagnazione, occorrerebbero delle risorse e una forza che noi qui non abbiamo. Quantunque ci venga riconosciuto di possedere sufficienti infrastrutture, proveremo, ha proseguito Pucci, a muoverci senza delegare nessuno. «Questa è la sfida che raccogliamo per battersi con tutti i centri di potere». Anche se, ci sono situazioni apparentemente contraddittorie come quella legata al porto turistico. Dopo dieci anni di discussioni intorno al problema, ora il presidente della camera di commercio è uscito dicendo di non parlare più. Questo significherebbe però, innescare un effetto domino trascinando con sé anche alcuni settori importanti della nostra economia locale, come il turismo e la nautica. «Resta chiaro comunque - ha proseguito Pucci, - che se il tavolo istituzionale avviato fra i comuni di costa e la camera di commercio dovesse fallire, noi andremo avanti da soli». All'invito fatto dal Consigliere regionale **Anna Annunziata**, per una maggiore coesione e un maggior dialogo fra le varie istituzioni, che possa evitare di mettere in discussione sempre tutto, ha fatto eco l'assessore provinciale **Paolo Baldini** accennando alla necessità di far calare la coesione anche nel tessuto sociale per recuperare il valore aggiunto che hanno le cose appartenenti alla nostra storia, come il mare ed il marmo. Riguardo al marmo Baldini ha sostenuto la necessità di allungare la filiera per consentire un maggiore e migliore sfruttamento delle potenzialità non limitandosi alla sola escavazione, evitando così che i blocchi vengano spediti altrove per essere lavorati a minor costo. Questo obiettivo, a nostro modesto parere, però, sembra tardivo e difficile da raggiungere, dopo che per anni, forse in modo miope o egoistico, si è venduta la tecnologia e il macchinario per lavorare il marmo nelle fiere di tutto il mondo. Non si può pensare di ignorare che tutto questo sia avvenuto e che ora ci vengano restituite sia la primogenitura che l'esclusiva. L'assessore **Giovanna Bernardini** nel suo intervento infine, ha lodevolmente sottolineato la dimensione etica del servizio pubblico che spesso viene vissuto con scarsa sensibilità sia da parte della comunità sociale che da quella politica. «Siamo spesso così immersi nei nostri problemi che a volte fa paura confrontarsi con qualcosa di più alto, di universale. Invece proprio da qui bisognerebbe ripartire perché altrimenti finiamo per non apprezzare più né le ricchezze né le potenzialità che sono già intorno a noi». Recuperare allora la dimensione etica significherebbe infatti recuperare la volontà di guardare lontano, credendo di più in noi stessi e negli altri. Con questa forza culturale e morale noi davvero saremo capaci di guardare la realtà in modo diverso.

BREVI

CHIUSURA UFFICI DI CURIA

In occasione delle prossime festività natalizie la Curia Vescovile di Massa resterà chiusa da mercoledì 24 dicembre al 6 gennaio. Gli uffici riapriranno mercoledì 7 gennaio, a partire dalle ore 9.30.

RINNOVO ABBONAMENTO

Il prossimo 31 dicembre scade l'abbonamento a Toscana Oggi - Vita Apuana. I lettori e gli abbonati che intendono rinnovare l'abbonamento possono venire in redazione nei giorni di Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalla ore 9.30 alle ore 12.30. Il costo dell'abbonamento annuale è di 42 euro.

AUGURIAL VESCOVO

Questa domenica 21 dicembre il Vescovo mons. Binini compie 74 anni. Attraverso le colonne del settimanale giungano a lui i più sentiti auguri che uniamo a quelli dei nostri lettori.

AZIONE CATTOLICA

Il Presepe vivente interattivo per le vie di Massa

«E il Verbo si fece carne» è il titolo della «E» prossima edizione del presepe interattivo che sarà allestito a Massa durante il periodo natalizio. Il «Presepe Vivente Interattivo» è una iniziativa originale e unica, nato dalla volontà dei giovani di Azione Cattolica di Massa di aiutare le persone ad accogliere il Nuovo Millennio Cristiano con un approccio vivo ed entusiasmante: è stato realizzato nella stessa zona di Massa nel Natale 1999 (inizio anno santo), in quello del 2002 e del 2005, nel 2000 è stato realizzato al Parco della Padula a Carrara e nel 2004 nella zona di Fossola e Moneta. Quest'anno si svolgerà a Massa, con ingresso da viale Democrazia (loc. Stradone, via Grondini), per poi continuare fino al Castello Malaspina, attraversando la Zona di Porta Quaranta. Le rappresentazioni si terranno nel giorno di Natale, il 26 dicembre, e 4-5-6 gennaio in occasione dell'Epifania. L'ingresso è gratuito, ma regolato da biglietti che permetteranno l'accesso graduale dei visitatori (ogni 15 minuti), a partire dalle ore 17,0 in poi con l'ultimo accesso permesso dalle ore 21.30. L'originalità è data

dal fatto che i personaggi del presepe non solo sono vere persone, vestite nei costumi dell'epoca della nascita di Gesù, ma anche che ognuno impersona un ebreo, un arabo, un africano, un romano di duemila anni fa: ognuno ha un suo nome e una sua storia, un modo di vivere e di pensare che esprime all'interno di un canovaccio non solo con gli altri figuranti, ma anche con i visitatori. L'intento degli organizzatori infatti è quello di far entrare ogni visitatore in Betlemme e in Gerusalemme, con la loro vita e i loro abitanti, al tempo della nascita di Gesù, fino ad incontrarlo in un piccolo bambino in braccio alla sua mamma. Le prime cose che un visitatore sentirà, sarà il saluto «Ave» dei soldati romani per il censimento e poi un lungo susseguirsi di volti che saluteranno con «Shalom» e qualche «Salam» e tante parole e tante storie da condividere. I biglietti si possono ritirare presso la sede diocesana dell'Azione Cattolica, in via Europa 1 (sotto S. Sebastiano) a Massa, nei seguenti orari: martedì e giovedì (ore 10-12), venerdì e sabato (ore 17-19). Inoltre questa domenica 21 dicembre, i biglietti saranno



distribuiti in occasione delle Ss.Messe, nella parrocchia della Cattedrale e nella parrocchia della Visitazione (Monte), secondo gli orari delle celebrazioni. Da quest'anno c'è anche la possibilità di prenotare il proprio biglietto on-line, collegandosi al sito www.azionecattolicams.it.